

La nascita del *nobil gioco* a Legnano

Il Circolo Scacchistico della Famiglia Legnanese ha alle spalle una storia lunga quasi quarant'anni. Infatti, la sua fondazione, ad opera di Giovanni Longo e mia, risale al 1982, quando si tenne la prima edizione della San Giorgio su Legnano Scacchi che proseguì per altri anni sino a quando gli organizzatori, nel 1989, trasferirono la sede a Legnano, a Villa Jucker, in seno all'associazione culturale di cui oggi fa parte. In realtà il gruppo degli scacchisti proveniva dal Circolo del dopolavoro Franco Tosi, sede dell'ex convitto della De Angeli - Frua, industria tessile il cui grandioso stabilimento, detto "Il castellaccio", si affacciava sull'allora Corso Vittorio Emanuele (oggi Corso Italia).

Quindi, è molto probabile che la storia del nostro circolo risalga addirittura a un secolo fa (nell'autunno del 1921), come ci svelano le ricerche effettuate dal nostro socio "milanese" Adolivio Capece, scacchista di valore, giornalista e autore di numerosi libri specialistici, da "Strategia e tecnica delle aperture negli scacchi" a "Storia degli scacchi". È proprio approfondendo la storia dello scacchismo in area milanese che Capece scopre, nel fascicolo di gennaio 1922 de "L'Italia scacchistica" (di cui fu direttore per alcuni anni lo stesso Capece), che dopo l'estate 1921 "pel vivo interessamento del sig. Perozzi" viene costituito il Circolo Scacchistico a Legnano con una prima sede al Caffè Commercio in Corso Vittorio Emanuele. A dire il vero abbiamo cercato di capire a quale altezza del Corso si trovasse questo Caffè Commercio interpellando alcune memorie storiche cittadine. Tre risultano essere i bar presenti nel Corso tra le due guerre, ma nessuno è stato individuato con questo nome (rivolgiamo un appello alle persone che ne fossero a conoscenza a segnalarcelo).

Comunque il racconto non finisce qui. I fascicoli de "L'Italia scacchistica" esaminati da Capece ci forniscono altre notizie in merito



all'attività del Circolo. Nel fascicolo di febbraio 1922 si parla della simultanea su 40 scacchiere tenuta a Gallarate da Esteban Canal (famoso scacchista nato in Perù e naturalizzato italiano, Grande Maestro "Honoris Causa") alla quale presero parte anche alcuni giocatori di Legnano e uno di loro fu uno dei 5 che pareggiarono! A pattare fu forse lo stesso Perozzi, dato che nello stesso fascicolo qualche pagina dopo, dando la notizia di una sfida tra i circoli di Busto Arsizio e Legnano (vinta dai primi 4 a 2) giocata il 12 febbraio, si legge "Brillante partita fu vinta dal sig. Perozzi, già distintosi nella accademia Canal".

Sempre nel 1922, nel fascicolo di marzo del mensile, si dà notizia dell'incontro a squadre su 14 scacchiere tra il Circolo di Gallarate e i circoli abbinati di Busto Arsizio e Legnano. In realtà sembra che siano stati due incontri separati ma contemporanei su 7 scacchiere, con i gallaratesi che appunto con due squadre vinsero 6 a 1 con Legnano e 5 a 2 con Busto. La sfida fu giocata a Busto il 19 marzo e fu vinta complessivamente da Gallarate per 11 a 3. Per Legnano giocarono nell'ordine i signori Girardi, Guzzetti, Luraghi, Moro, Perozzi, Borromei e Brenza. Borromei fu l'unico dei legnane-

si a vincere, tutti gli altri furono sconfitti.

Due mesi più tardi "L'Italia Scacchistica" dà notizia dell'organizzazione di un torneo dell'Alto Milanese, con la sicura adesione di Gallarate, Busto, Legnano e Lecco, ma non di Varese e Como. Quindi, nel numero di settembre, sempre del 1922, in occasione del secondo anno di fondazione della Federazione Scacchistica Italiana, si parla della simultanea tenuta da Luigi Miliani (ingegnere, famoso giocatore, teorico degli scacchi e primo, e per lunghi anni, presidente della Federazione), cui presero parte anche giocatori di Legnano. Dunque, il Circolo legnanese appare sin dalla sua costituzione agli inizi degli anni Venti inserito a pieno titolo nel circuito delle manifestazioni scacchistiche dell'Alta Lombardia. Sono ben 39 i suoi soci, come attesta il verbale della Assemblea della Federazione tenuta a Milano il 17 ottobre 1922. Ora, speriamo che l'amico Capece possa fornirci altre notizie storiche sul proseguimento dell'attività del nostro Circolo negli anni successivi, magari per giungere più preparati a festeggiare, speriamo in serenità, i due anniversari sicuramente legati dal filo rosso del destino.

Alberto Meraviglia

In Corso Vittorio Emanuele, oggi Corso Italia, ebbe sede il primo Circolo Scacchistico di Legnano (cartolina del 1915 da "Legnano di ieri", F. Pagani - D. Rondanini)